



COMUNE DI BIONAZ COMMUNE DE BIONAZ

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
RÉGION AUTONOME DE LA VALLÉE D'AOSTE



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE	N. 2 / 2019
---	----------------

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019.

L'anno **duemiladiciannove**, addì **quattordici** del mese **febbraio** di con inizio alle ore **17:00** e termine alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune di Bionaz, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica, convocato con avviso del Sindaco recapitato a ciascun consigliere tramite e-mail ai sensi dell'art. 44 comma 5 del Regolamento interno del Consiglio Comunale.

Risultano presenti:

Nominativo	Carica	Presente	Assente
CHENTRE ARMANDO	Sindaco	X	
NICASE VALTER	Vice Sindaco	X	
BARAILLER DAISY	Consigliere	X	
PETITJACQUES FLAVIO	Consigliere	X	
BASSINO MARA	Consigliere		X
BIONAZ DANIELE	Consigliere	X	
BIONAZ ELIO	Consigliere		X
PETITJACQUES AGNESE	Consigliere	X	
PETITJACQUES ALESSANDRO	Consigliere		X
ZENONI GIANFRANCO	Consigliere	X	
	Totale	7	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Sara SALVADORI.

Il Signor CHENTRE ARMANDO, Sindaco pro-tempore del Comune di Bionaz, assume la presidenza della riunione e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione del seguente oggetto all'ordine del giorno:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMTA la propria precedente deliberazione n. 31 del 20/12/2018, avente ad oggetto: "Imposta unica comunale - approvazione aliquote IMU e tariffe TARI per l'anno 2019", con la quale si rinviava la determinazione delle tariffe TARI a successivo provvedimento in attesa della determinazione del Piano Finanziario e della Tariffa Unica per l'anno 2019 da parte dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand Combin;

CONSIDERATO che, con riferimento alla Tassa rifiuti (TARI), la disciplina dettata dalla L. 147/2013 (commi 641–666) delinea l'applicazione dal 2014 di un tributo analogo alla TARES semplificata introdotta a fine 2013 con l'art. 5 D.L. 31 agosto 2013 n. 102, convertito in L. 28 ottobre 2013 n. 124;

CONSIDERATO che la TARI continua a prevedere l'obbligo per l'Ente di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

CONSIDERATO in particolare che per quanto attiene alla TARI ai sensi del c.27 art. 1 Legge 208/15 viene prorogata fino al 2017 la facoltà prevista dal terzo periodo art. 1 Legge 147/2013 comma 652 in merito ai criteri di quantificazione delle tariffe ovvero permane la possibilità di continuare ad utilizzare anche per il 2016 e 2017 i coefficienti per la determinazione della TARI superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. "metodo normalizzato" di cui al DPR 158 del 1999;

CONSIDERATO che la legge 27/12/2017 n. 205 comma 38 dell'art. 1 ha esteso di un anno la facoltà per i Comuni che applicano il cosiddetto metodo normalizzato di adottare, nel calcolo della quota variabile della tariffa delle utenze domestiche, nonché della quota fissa e di quella variabile delle utenze no domestiche, valori dei coefficienti Kb, Kc, Kd inferiori fino al 50% dei limiti minimi o superiori fino al 50% dei limiti massimi previsti dal citato dpr 158/1999;

RITENUTO, in attesa di determinazioni da parte del governo, di applicare anche per l'anno 2019 lo stesso metodo tariffario;

PRESO ATTO della volontà a livello di subAto Grand-Combin di continuare, ad applicare, come per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017 e 2018, oltre alla parte fissa e variabile calcolate in base al DPR 158/1999, quale criterio di commisurazione della quantità di rifiuti prodotti, una componente

calcolata sulla base dei volumi di rifiuti indifferenziati conferiti tramite tessera di riconoscimento, o tramite raccolta porta a porta;

VISTO che a partire dal 2016 è stato avviato un servizio di raccolta del rifiuto organico per le utenze non domestiche e che nel 2017 è stata avviata la raccolta anche per le utenze domestiche rendendo quindi possibile la misurazione anche di tale tipologia di rifiuto;

CONSIDERATO che durante l'anno 2017 per stimolare le utenze a differenziare l'organico è stata introdotta una riduzione pari al 20% sul costo al litro del rifiuto indifferenziato;

VISTO che oltre ai sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti è attivo un servizio di raccolta domiciliare a chiamata dei rifiuti diversi e ingombranti e che tale servizio è stato utilizzato solo da una parte degli utenti;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Comune debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta dei Sindaci dell'Unité des Communes Valdotaines Grand Combin n. 60 del 17/12/2018, avente ad oggetto: "Servizio Associato Entrate: Approvazione Tariffa Unica TARI 2019";

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all'approvazione da parte del Comune di Bionaz della suddetta Tariffa e del Piano finanziario per l'anno 2019 redatto dall'Autorità di SubATO;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 1, comma 652 L. 147/2013 ha permesso di derogare ulteriormente a tali criteri presuntivi, a fronte dell'applicazione di una entrata che non assume natura di corrispettivo per la prestazione del servizio, ma che mantiene invece la sua natura tributaria, rientrando quindi – al pari di quanto disposto per la TARSU dalla giurisprudenza di legittimità – tra le cd. **tasse di scopo**, ossia che «*mirano a fronteggiare una spesa di interesse generale ripartendone l'onere sulle categorie sociali che da questa spesa traggono vantaggio, o che comunque determinano l'esigenza per la "mano pubblica" di provvedere*» (Corte di Cassazione, sentenza 29 aprile 2010 n. 17381);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 - 665 L. 147/2013, il Comune è altresì tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, in Valle d'Aosta non si applica il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali disciplinato dall'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e dall'art. 1, comma 666 L. 147/2013;

RITENUTO che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe che si ritiene opportuno approvare per l'anno 2019 è il seguente:

1. Servizi a misurazione

a) Conferimenti e tessere

Costo conferimento	Tipologia Rifiuto	
	Organico	Indifferenziato
Euro al litro	0,04 €	0,05€
Euro a svuotamento	0,72€	0,90€

Tipologia tessera	Costo
1 tessera per unità immobiliare	gratuita
Tessera aggiuntiva	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smarrimento o rottura	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smagnetizzazione	gratuita

b) Servizi a domicilio

€ 10,00 a chiamata per metro cubo conferito;

2. Tariffa costi fissi e variabili metodo normalizzato (DPR 158/99)

a) Domestiche

DOMESTICA	Parte Fissa			Parte Variabile		
	MQ	Coefficiente	Tariffa	Utenti	Coefficiente	Tariffa
Vani accessori	311.102,25	0,84	€ 0,53	7.676,22	0	€ -
1 occupante	100.914,09	0,84	€ 0,53	1.472,45	0,6	€ 22,40
2 occupanti	109.855,49	0,98	€ 0,62	1.620,54	1,4	€ 52,26
3 occupanti	80.769,55	1,08	€ 0,68	1.158,63	1,8	€ 67,20
4 occupanti	54.647,18	1,16	€ 0,73	554,54	2,2	€ 82,13
5 occupanti	7.807,06	1,24	€ 0,78	79,15	2,9	€ 108,26
6 occupanti	1.323,63	1,3	€ 0,82	16,14	3,4	€ 126,93

b) NON domestiche

NON DOMESTICA	Parte Fissa			Parte Variabile		
	MQ	Coefficiente	Tariffa	MQ	Coefficiente	Tariffa
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	4.853,06	0,32	€ 0,49	4.749,19	2,60	0,32
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	18.363,98	0,67	€ 1,02	17.895,20	5,51	0,67
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	-	0,38	€ 0,58	-	3,11	0,38
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	10.011,81	0,68	€ 1,03	8.246,41	5,57	0,68
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	8.382,43	0,72	€ 1,10	7.411,37	5,90	0,72
6 - ALBERGHI	6.964,83	0,8	€ 1,22	6.804,58	6,55	0,80
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	267,50	0,95	€ 1,45	267,50	7,82	0,95
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3.903,47	1	€ 1,52	3.866,02	8,21	1,00
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	101,54	0,55	€ 0,84	71,08	4,50	0,55
10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	581,34	0,87	€ 1,32	534,56	7,11	0,87
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	283,07	1,07	€ 1,63	283,07	8,80	1,07
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	2.036,02	0,72	€ 1,10	1.881,89	5,90	0,72
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	316,80	0,92	€ 1,40	293,76	7,55	0,92
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.840,90	0,43	€ 0,65	1.717,38	3,50	0,43
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.370,20	0,55	€ 0,84	1.370,20	4,50	0,55
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	5.006,21	2,42	€ 3,68	4.577,93	29,75	3,62
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2.758,45	1,82	€ 2,77	2.679,77	22,36	2,72
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.099,17	1,76	€ 2,68	1.061,73	14,43	1,76
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	890,54	1,54	€ 2,34	887,69	12,59	1,53
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	-	3,03	€ 4,61	-	37,29	4,54
21 - DISCOTEQUE, NIGHT-CLUB	-	1,04	€ 1,58	-	8,56	1,04
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	19.889,12	0,55	€ 0,84	19.001,84	2,60	0,32

CONSIDERATO infine che, per quanto riguarda le modalità di riscossione dell'Imposta unica comunale, l'art. 1 c. 688 L 147/13 ha previsto che, mentre la riscossione dell'IMU dovrà intervenire alle ordinarie scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre, la riscossione della TARI potrà essere effettuata in un numero di rate e con scadenze di pagamento individuate dal Comune, e che si ritiene opportuno mantenere le scadenze definite per l'anno 2016;

RITENUTO opportuno stabilire le seguenti scadenze di pagamento per la TARI:

TARI	Acconto	16 marzo 2020
-------------	---------	---------------

	Saldo	16 maggio 2020
--	-------	----------------

VISTI i vigenti Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria e della Tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTA la L.R. 07.12.1998 n. 54 e s.m.i.;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Responsabile Unico dell'ufficio Associato Servizio Finanziario e contabile in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.5 del vigente regolamento comunale di contabilità;

PRESO ATTO che il Segretario Comunale esprime parere favorevole di legittimità ai sensi della vigente normativa in materia;

PROCEDUTOSI alla votazione, espressa in forma palese, per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

Presenti: n. 07

Astenuti: n. /

Votanti: n. 07

Voti favorevoli: n. 07

Voti contrari: n. /

DELIBERA

di approvare le tariffe TARI 2019 di seguito riportate:

Tassa sui rifiuti (TARI)

- di approvare il Piano finanziario per l'anno 2019 redatto dall'Autorità di SubATO;
- di determinare per l'anno 2019, le seguenti tariffe della Tassa sui rifiuti (TARI):

– Servizi a misurazione

- **Conferimenti e tessere**

Costo conferimento	Tipologia Rifiuto	
	Organico	Indifferenziato
Euro al litro	0,04 €	0,05€
Euro a svuotamento	0,72€	0,90€

Tipologia tessera	Costo
1 tessera per unità immobiliare	gratuita
Tessera aggiuntiva	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smarrimento o rottura	5,00 €
Tessera sostitutiva in caso di smagnetizzazione	gratuita

– **Servizi a domicilio**

€ 10,00 a chiamata per metro cubo conferito.

– **Tariffa costi fissi e variabili metodo normalizzato (DPR 158/99)**

– **Domestiche**

DOMESTICA	Parte Fissa			Parte Variabile		
	MQ	Coefficiente	Tariffa	Utenti	Coefficiente	Tariffa
Vani accessori	311.102,25	0,84	€ 0,53	7.676,22	0	€ -
1 occupante	100.914,09	0,84	€ 0,53	1.472,45	0,6	€ 22,40
2 occupanti	109.855,49	0,98	€ 0,62	1.620,54	1,4	€ 52,26
3 occupanti	80.769,55	1,08	€ 0,68	1.158,63	1,8	€ 67,20
4 occupanti	54.647,18	1,16	€ 0,73	554,54	2,2	€ 82,13
5 occupanti	7.807,06	1,24	€ 0,78	79,15	2,9	€ 108,26
6 occupanti	1.323,63	1,3	€ 0,82	16,14	3,4	€ 126,93

– **NON domestiche**

NON DOMESTICA	Parte Fissa			Parte Variabile		
	MQ	Coefficiente	Tariffa	MQ	Coefficiente	Tariffa
1 - MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	4.853,06	0,32	€ 0,49	4.749,19	2,60	0,32
2 - CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	18.363,98	0,67	€ 1,02	17.895,20	5,51	0,67
3 - ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	-	0,38	€ 0,58	-	3,11	0,38
4 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: OSTELLI, RIFUGI, CASE PER FERIE, ECC	10.011,81	0,68	€ 1,03	8.246,41	5,57	0,68
5 - STRUTTURE RICETTIVE TIPO: AGRITURISMO, BED & BREAKFAST, AFFITTACAMERE, CASE VACANZE (RESIDENCE)	8.382,43	0,72	€ 1,10	7.411,37	5,90	0,72
6 - ALBERGHI	6.964,83	0,8	€ 1,22	6.804,58	6,55	0,80
7 - CASE DI CURA E RIPOSO	267,50	0,95	€ 1,45	267,50	7,82	0,95
8 - UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	3.903,47	1	€ 1,52	3.866,02	8,21	1,00
9 - BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO, POSTE	101,54	0,55	€ 0,84	71,08	4,50	0,55
10 - NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	581,34	0,87	€ 1,32	534,56	7,11	0,87
11 - EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	283,07	1,07	€ 1,63	283,07	8,80	1,07
12 - ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE (FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA, PARRUCCHIERE)	2.036,02	0,72	€ 1,10	1.881,89	5,90	0,72
13 - CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	316,80	0,92	€ 1,40	293,76	7,55	0,92
14 - ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1.840,90	0,43	€ 0,65	1.717,38	3,50	0,43
15 - ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1.370,20	0,55	€ 0,84	1.370,20	4,50	0,55
16 - RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, MENSE, PUB, BIRRERIE	5.006,21	2,42	€ 3,68	4.577,93	29,75	3,62
17 - BAR, CAFFE', PASTICCERIA	2.758,45	1,82	€ 2,77	2.679,77	22,36	2,72
18 - SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	1.099,17	1,76	€ 2,68	1.061,73	14,43	1,76
19 - PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	890,54	1,54	€ 2,34	887,69	12,59	1,53
20 - ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	-	3,03	€ 4,61	-	37,29	4,54
21 - DISCOTECHES, NIGHT-CLUB	-	1,04	€ 1,58	-	8,56	1,04
22 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	19.889,12	0,55	€ 0,84	19.001,84	2,60	0,32

– **Utenze soggette a tariffa giornaliera**

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 23 del Regolamento di disciplina del Tributo sui rifiuti, per le sole utenze del mercato, la misura tariffaria, ottenuta mantenendo lo stesso rapporto tra le tariffe previste per le categorie contenenti voci corrispondenti di uso, può

essere determinata in base ai costi preventivati dal gestore del servizio per l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti e per la pulizia dell'area mercatale, in relazione alla percentuale di copertura definita dal Comune in sede di approvazione delle tariffe, rapportando tale tariffa a singola giornata di occupazione e commisurandola ai metri quadrati di effettiva superficie occupata.

- di dare atto che sull'importo della TARI non si applica, ai sensi dell'art. 1 L.R. 9 dicembre 2004 n. 30, il Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 D.Lgs. 504/1992 e di cui all'art. 1, comma 666 L. 147/2013;
- di stabilire che la riscossione dell'Imposta unica comunale dovrà essere effettuata nei termini di seguito indicati, specificando che, in ogni caso, la riscossione della TARI dovrà essere effettuata in n. 2 rate:

TARI	Acconto	16 marzo 2020
	Saldo	16 maggio 2020

- di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2019 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici, comunicati stampa e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata;
- la Giunta incarica il Sindaco di proporre all'Unité la convenzione dell'Isola ecologica con altri Comuni anziché la realizzazione di un'isola propria;
- di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento è in capo all'ufficio ragioneria.

Del che si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
CHENTRE ARMANDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott.ssa Sara SALVADORI

=====